



Decreto Dirigenziale n. 122 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

SOSPENSIONE DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.7 - AZIONE 3.7.1. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL MERCATO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e le disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abrogato il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abrogato il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) con Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 la Commissione europea dà applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia («de minimis»);
- d) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione europea ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione europea ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) che con Decisione n. C (2014) 6424 del 16.09.2014 la Commissione Europea approva la Carta italiana degli aiuti a finalità regionale 2014-2020, che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- g) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania;
- h) con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2015) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 8578;
- i) nel corso del Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 30/04/2019 si è dato avvio alle procedure per la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;

PREMESSO, altresì, che

- a. con la D.G.R. n. 430 del 17/09/2019 è stata programmata, per l'importo pari a € 6.000.000,00 nell'ambito dell'Asse 3, una misura rivolta al "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";
- b. con decreto dirigenziale n.97 del 27/02/2020 è stato approvato l'avviso pubblico per la Concessione di aiuti "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato",
- c. in data 03/03/2020 il citato avviso è stato pubblicato sul BURC n. 17, con scadenza ultima per la presentazione delle domande fissata alle ore 24 del 45° giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione sullo stesso;

CONSIDERATO che

- a. con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b. il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, dispone all'articolo 1, tra l'altro, che " 1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica" e individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- c. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;
- d. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 ("Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;
- e. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 ("Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale") sono state adottate ulteriori misure nazionali allo scopo di contrastare il diffondersi del virus;

DATO ATTO che

- a. le misure adottate dal Consiglio dei Ministri allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 potrebbero interferire o impedire lo svolgimento di alcune attività necessarie alla predisposizione delle domande di partecipazione da parte dei potenziali beneficiari dell'avviso di cui al decreto dirigenziale n. 97/2020;
- b. sono pervenute numerose richieste di chiarimento sui tempi di scadenza per la presentazione delle domande, vista la situazione attuale in cui si trova l'intera nazione;

REPUTATO doveroso contribuire alle misure di mitigazione del rischio di diffusione del virus COVID-19 e, al tempo stesso, garantire le medesime opportunità di partecipazione a tutti i potenziali beneficiari dell'avviso, mediante la sospensione immediata dello stesso;

RITENUTO, pertanto, di:

- a. disporre la sospensione immediata della presentazione delle domande di partecipazione di cui all'avviso in oggetto;
- b. dare atto che la presente sospensione ha efficacia fino al 3 aprile 2020 e con successivo analogo provvedimento sarà disposta la riapertura della presentazione delle domande di partecipazione, con contestuale individuazione dei nuovi termini di scadenza;
- c. dare atto, altresì, che, in caso di adozione di ulteriori misure emergenziali da parte di autorità nazionali o regionali competenti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, si

provvederà con successivi atti all'ulteriore congruente proroga della sospensione dei termini di presentazione delle domande;

VISTI:

- d. la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- e. la D.G.R. n. 395 del 06/08/2019 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- f. il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente, di:

1. disporre, in relazione all'avviso pubblico per la concessione di aiuti "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato" finanziati a valere sull' ASSE 3 del POR FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo Specifico 3.7 "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale", Azione 3.7.1 - "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato", approvato con decreto dirigenziale n. 97 del 27/02/2020, la sospensione immediata della presentazione delle domande di cui al medesimo avviso;
2. dare atto che la presente sospensione ha efficacia fino al 3 aprile 2020 e con successivo analogo provvedimento sarà disposta la riapertura della presentazione delle domande di partecipazione, con contestuale individuazione dei nuovi termini di scadenza
3. dare atto, altresì, che, in caso di adozione di ulteriori misure emergenziali da parte di autorità nazionali o regionali competenti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, si provvederà con successivi atti all'ulteriore congruente proroga della sospensione dei termini di presentazione delle domande;
4. inviare il presente Decreto al Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale della Mobilità, al competente ufficio per l'immediata pubblicazione sul BURC e sul portale regionale.

Somma